

Direzione Generale
per il Clima e l'Energia

News e approfondimenti
a cura della sezione

Certificazione Ambientale e GPP

Speciale Convegno

Convegno MATTM del 23 febbraio 2016 IL RUOLO DEL GPP PER LE STRATEGIE DI POLITICA AMBIENTALE ALLA LUCE DEL "COLLEGATO AMBIENTALE" (L. n. 221/2015)

Il Convegno che si è tenuto il 23 febbraio scorso, presso il Ministero dell'ambiente, è stato sicuramente un **momento importante di riflessione e confronto sullo stato dell'arte e sulla rilevanza di questo strumento**. Il Convegno, che ha visto la **partecipazione attenta di oltre 250 persone** nelle due sale collegate in video conferenza e di altre decine collegate in remoto da varie città, ha permesso di fare un bilancio critico sul lavoro fatto sinora dal Ministero e dagli altri soggetti interessati, facendo emergere **interessanti spunti sulle cose da fare**, soprattutto alla luce dell'approvazione della legge 221/2015 (il cosiddetto "collegato ambientale"), che, in particolare, prevede, all'articolo 18, l'obbligo di applicazione dei CAM per le stazioni appaltanti.

L'elemento ampiamente condiviso, ed emerso con forza nei diversi interventi, riguarda l'importanza che gli **"acquisti sostenibili"**, rivestono **come strumento strategico** per favorire la "transizione" verso una economia più sostenibile.

Tale elemento è stato richiamato, sottolineandone l'importanza strategica, anche dall'On. Bratti (Presidente Commissione Bicamerale sul ciclo dei rifiuti), e da entrambi i Sottosegretari del Ministero Ambiente, Silvia Velo e Barbara Degani.

Le **questioni da affrontare**, al fine di permettere il necessario "balzo in avanti", possono essere così riassunte:

- ▣ **completare la lista dei CAM e aggiornare quelli già esistenti**, sia alla luce dell'obbligo della loro applicazione, sia alla luce delle più recenti indicazioni europee sull'uso efficiente delle risorse e sulla "economia circolare".
- ▣ **la necessità di rafforzare le attività di comunicazione e formazione**, sia verso le stazioni appaltanti, sia verso i produttori per ottenere una maggior loro coinvolgimento nella redazione dei CAM, sia per renderli più preparati a partecipare alle gare della pubblica amministrazione e, più in generale, per competere sui mercati nazionali ed internazionali.
- ▣ **un maggior impegno da parte delle Regioni, sia nell'applicazione dei principi generali del GPP** nelle amministrazioni del proprio territorio, **sia nelle attività di comunicazione/formazione** verso tutti i soggetti interessati. A questo proposito sarà particolarmente utile diffondere le buone pratiche e le attività poste già in essere da diverse Regioni, tra le quali vanno citate Liguria, Emilia Romagna, Puglia, Basilicata e Sardegna. Quest'ultima, che può essere considerata la "capofila" in questo ambito, ha presentato durante il Convegno un'interessante relazione sull'attività svolta.

Il confronto è stato arricchito dagli elementi emersi durante le due **tavole rotonde**, dove gli interlocutori presenti hanno risposto ad alcune domande relative al loro ruolo ed hanno esposto le proprie considerazioni sui temi e sulle cose da fare, non solo in merito al GPP, ma anche sulle indicazioni che il collegato ambientale fornisce per la **redazione del piano d'azione nazionale su "Consumo e Produzione Sostenibile"**, che potrà raccogliere in un'unica azione strategica le attività riguardanti, **sia uso efficiente delle risorse e "economia circolare"**, che **promozione di modelli di consumo più sostenibili**.

Per perseguire le attività sopra delineate, sarà importante il supporto che potrà venire dalle attività inserite nei fondi strutturali nell'ambito del **PON Governance**. A tale proposito sarà senz'altro utile poter contare, oltre che sull'attività delle Regioni, anche sulla **collaborazione dei soggetti tecnici presenti sul territorio**, in particolare ISPRA e ARPA, e gli enti di ricerca.

Galleria Fotografica



Il Convegno in sintesi

Di seguito gli interventi della giornata:
(Sul [sito](#) , a breve, la sintesi e i video)

Introduzione

Maurizio Pernice (Direttore Generale CLE)

Il "Collegato" e l'impegno del MATTM

On. Silvia Velo (Sottosegretario MATTM)

Il Piano d'azione GPP e il "Collegato"

Riccardo Rifichi (MATTM)

Il recepimento della direttiva appalti

Valentina Guidi (Presidenza del Consiglio)

Il lavoro della Comm. Parlamentare sul Collegato

On. Alessandro Bratti (Presidente Commissione Bicamerale sul ciclo dei rifiuti)

Responsabilità sociale di impresa e appalti pubblici

Maria Benedetta Francesconi (MISE)

Le imprese della Green Economy e il GPP

Edo Ronchi (Susdef)

Un esempio di buona pratica da diffondere

Gianluca Cocco (Regione Sardegna)

Conclusioni

Barbara Degani (Sottosegretario MATTM)

Atti del Convegno

Le presentazioni disponibili:

Il ruolo del GPP per le strategie di politica ambientale alla luce del "Collegato Ambientale" (L. n. 221/2015)

(pdf, 498 KB)

On. Alessandro Bratti

(Presidente Commissione Bicamerale sul ciclo dei rifiuti)

Le strategie per la sostenibilità ambientale della Regione Sardegna Il GPP: tra esperienza e visione del futuro

(pdf, 4.733 KB)

Gianluca Cocco

(Regione Sardegna)

Il Piano D'Azione Nazionale GPP e il "COLLEGATO AMBIENTALE"

(pdf, 171 KB)

Riccardo Rifichi

(MATTM)



Una iniziativa di promozione del Marchio Ecolabel UE



La **Sezione Ecolabel Italia** del Comitato per l'Ecolabel e l'Ecoaudit in collaborazione con la Sezione **"Certificazioni Ambientali e GPP"** della Direzione Generale per il Clima e l'Energia, al fine di sensibilizzare i consumatori riguardo agli impatti ambientali dei prodotti e servizi utilizzati, ha realizzato un video promozionale per la diffusione del marchio Ecolabel, evidenziandone i punti di forza, con lo slogan:

"Cogli un fiore per un ambiente migliore"

... guarda il video!



Sul sito web è disponibile la pubblicazione:

« Il Green Public Procurement: uno strumento strategico per il rilancio di un'economia sostenibile » [scaricala qui...](#)

Contattaci!!

<http://www.minambiente.it/pagina/contatti-gpp>

